



Una rete che insegna un mestiere

*Raccolto il testimone di "Verso il borgo",
l'avventura di Laboratorio Padernello riparte con
due appuntamenti ad hoc, il 29 e il 30 ottobre*

di **ELISA GARATTI**



Padernello

Nel weekend che chiude il mese di ottobre, Padernello vestirà i panni di capitale dell'artigianato. Sabato 29, infatti, tra il Castello e la Cascina La Bassa, numerosi artigiani metteranno in mostra la loro arte, ma non solo: con un approccio coinvolgente, i veri protagonisti saranno bambini e adulti che potranno mettersi alla prova in attività e laboratori pratici. Domenica 30, invece, l'appuntamento sarà dedicato agli studenti con un format online di orientamento.

Laboratorio Padernello. Con il 2023, il testimone di "Verso il Borgo" è raccolto da "Laboratorio Padernello", un'esperienza viva di formazione artigiana, frutto della rete di collaborazione nata tra Fondazione Castello di Padernello, Associazione Artigiani di Brescia e Provincia, Gruppo Foppa e Its Machina Lonati, insieme al Coordinamento degli Enti Professionali della Provincia di Brescia, con il supporto di Casartigiani, Unione Imprese e Artigiani di Lodi e Libera Associazione Artigiani Crema, che quest'anno si è arricchita di nuovi partner, quali

Scuola Ricchino e Circuito WellMade di Fondazione Cologni.

Famiglia. "La volontà di esserci e di fare rete si è compiuta – ha dichiarato Bortolo Agliardi, presidente di Associazione Artigiani di Brescia e provincia –. Ma non basta. L'innovazione corre: bisogna stare al passo per fare altra e alta formazione. Il nostro è un percorso alternativo perché vuole insegnare un mestiere". Grande attenzione è posta sul presupposto che questo sistema coinvolga tutti: "Noi ai ragazzi arriviamo già, sono i genitori che sono più sfuggenti. E il Laboratorio è il punto di incontro tra formazione, educazione e giovani. La famiglia è centrale nel nostro progetto".

Modello replicabile. Un progetto formativo innovativo, ma soprattutto efficace, caratterizzato dalla concretezza dell'insegnamento di un mestiere artigiano, tanto che l'obiettivo è farlo diventare "emblematico ed esemplificativo per la nostra regione e non solo. È un modello assolutamente replicabile".

Tradizione e innovazione. I suoi confini, già d'ora in realtà, non sono limitati al locale. "È stato un matri-

monio a prima vista – ha spiegato Mauro Sangalli, coordinatore e segretario regionale di Casartigiani Lombardia –. In questa esperienza, che mette davvero al centro le persone, il territorio e le sue comunità, abbiamo subito percepito il dna degli artigiani: la fusione tra tradizione e innovazione".

Stupore. Alle sue parole hanno fatto eco quelle dell'Amministratore delegato del gruppo Foppa, Giovanni Lodrini. "Un laboratorio è un posto dove si inventa e dove le mani si uniscono alla testa e al cuore, dove si produce, dove il genio della persona fa nascere e vedere delle cose che ci stupiscono – è stato il suo commento –. Di fronte a Laboratorio Padernello riesco ancora a stupirmi per quanto è stato fatto".

Agliardi: "La volontà di esserci e di fare rete si è compiuta. Non basta. L'innovazione corre: dobbiamo stare al passo"